

Arte, storia e memoria: il viaggio in Friuli dei ragazzi del Decanato di Sesto

Pubblicato: Sabato 31 Dicembre 2022



Dal 27 al 29 dicembre i ragazzi adolescenti del decanato di Sesto Calende, rappresentato dagli **oratori di Angera-Ranco-Taino, Sesto Calende e Ispra-Cadrezzate**, hanno vissuto una intensa uscita in Friuli Venezia Giulia. La prima giornata è stata caratterizzata dalla visita alla città imperiale di **Aquileia**, rappresentata dalla antica basilica al cui interno sono visibili interminabili tappeti di mosaici con interessantissimi simboli cristiani. Il secondo giorno i ragazzi hanno visitato il **centro storico di Trieste** con la cattedrale di San Giusto e la gloriosa piazza Unità d'Italia. Significativa la **Risiera di San Sabba**, dove i giovani hanno potuto ascoltare delle testimonianze e vedere i segni dei drammi accaduti nel campo di concentramento. La **Foiba di Basovizza** ci ha aperto lo sguardo su un altro fatto storico doloroso avvenuto e poco conosciuto. Il terzo giorno è stato caratterizzato dalla discesa nella maestosa **Grotta del Gigante e dalla sosta nella città marina di Grado**. Una ricca esperienza per i ragazzi, accompagnati da don Valentino Venezia, responsabile della pastorale giovanile del decanato. Presenti con lui anche don Alberto Zoani, don Gabriele Ferrario e il diacono Matteo Garzonio.

“Visitare le città d'arte con i ragazzi ci permette di **comprendere il vissuto di un territorio, gustando il passato che sono le nostre radici e apprezzando ancor più il presente, tempo da vivere con responsabilità** – commenta Don Valentino -. Trieste, crocevia di culture, è una città che ci ha aperto gli occhi e ci ha aiutato a valorizzare il deposito cristiano che noi abbiamo, un dono da custodire e diffondere”.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it